V383/2017/10

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SETTORE DIFESA DEL SUOLO DI SAVONA E IMPERIA

Savona, 22/03/2018

Prot. n. ***IN/2018/*** 6197 del 23/3/2018
Allegati:

Class G13.12.7

fasc. ***100/2017***

Pratica ***192***

Al
DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Settore:

Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: SV_COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE_V383 - Procedura di VIA regionale sul progetto "Parco Eolico Cascinassa" in comune di Cairo Montenotte Richiedente: FERA srl

Trasmissione atto di assenso

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto e relativamente alla richiesta formulata con nota Prot PG/2017/277918 del 11/8/2017 (Rif. Vs. Pratica n. 2017/10 G13.17.2_ V383), in relazione alle competenze in capo allo scrivente Settore si comunica quanto di seguito esplicitato:

Aspetti connessi alla disciplina dell'assetto geomorfologico (PACI_mail_23/3/2018) :

Il presente contributo istruttorio viene espresso in conformità alla nota di indirizzo IN/2016/14939 del 27/7/2016.

Normativa di riferimento:

a) D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" ed in particolare il Titolo III capo IV "Risorse idriche e difesa del suolo";
b) L.R. 21/06/99, n. 18 e s.m.i. ed in particolare il Titolo III "Difesa del suolo e bilancio idrico"
c) L.R. 25/11/09 n.56 ed il Regolamento Regionale 17/05/11 n. 2 recante le disposizioni generali in ordine ai procedimenti amministrativi gestiti dalla Regione Liguria;
d) L.R. 10/04/15 n. 15, la quale ha attribuito alla Regione Liguria le funzioni in materia di difesa del suolo già esercitate dalle Province ai sensi dell'art. 92 della L.R. N. 18/99;
e) D.GR. N. 1182 del 18.10.2002 Approvazione ai sensi dell'art.17, c. 6,della L. n. 183/89 delle disposizioni riguardanti l'attuazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il bacino idrografico di rilievo nazionale del Fiume Po (P.A.I) nel settore urbanistico
f) Norme di Attuazione vigenti del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico Autorità di Bacino del Fiume Po
g) D.M. 14 gennaio 2008 recante le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni

Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti
Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia _ Sede di Savona_Via Sormano, 12 – 17100 Savona tel. 01983131
Dirigente: arch. Enrico Pastorino _ E-mail: enrico.pastorinoi@regione.liguria.it
Referente: arch. Grazia Mingozzi tel. 019/8313272 _ E-mail: grazia.mingozzi@regione.liguria.it

Il Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia risulta competente all'espressione del presente parere in virtù degli atti organizzativi della Giunta Regione e/o della Direzione del Dipartimento che hanno disposto sulla declaratoria delle relative funzioni;

Contributo istruttorio

1) Dallo studio proposto non emergono violazioni di legge o normative in merito ai profili di competenza del Settore;
2) Lo studio proposto contiene gli elaborati necessari per la valutazione dei profili di competenza.

Sintetico giudizio finale

Il settore scrivente **non ravvisa specifica competenza** sugli aspetti connessi alla compatibilità delle opere con l'assetto idrogeologico

Si rileva infatti che, sulla base delle risultanze del progetto in esame, i terreni oggetto dei richiesti interventi non rientrano, secondo le cartografie del PAI, nelle aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato.

Ne consegue che non si applicano le prescrizioni del PAI relative all'applicazione dell'art. 9 (per le aree in dissesto) e dell'art. 50 (per le aree RME) delle Norme di Attuazione del PAI

Aspetti di carattere idraulico (PACI mail_23/3/2018):

Si trasmette il seguente assenso a fini idraulici (Nulla Osta idraulico):

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", ed, in particolare, gli articoli 93-101;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 10 aprile 2015, n. 15, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" che prevede, tra l'altro, il subentro, a far data dal 01/07/2015, della Regione nella titolarità delle funzioni, già di competenza delle Province, in materia di gestione del demanio idrico con particolare riferimento al rilascio dell'autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904;
- la L.R. 1 aprile 2014, n. 8, recante "Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico", ed, in particolare, l'articolo 18, che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna;
- il Regolamento Regionale 14 Luglio 2011, n. 3, recante "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua" e ss.mm.ii., ed in particolare l'articolo 10, comma 6, lettera b);

RICHIAMATO, altresì il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico Padano" (PGRA);

PREMESSO CHE:

- con nota PG/2017/0277908 del 11/8/2017 il Settore VIA della Regione Liguria comunicava l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 per la procedura di VIA regionale sul progetto denominato "Parco Eolico 'Cascinassa' " in comune di Cairo Montenotte;

- con nota PG/2017/277918 del 11/8/2017 il Settore VIA della Regione Liguria ha inoltrato Richiesta di Verifica Documentale ai soggetti interessati ai sensi dell'art. 27bis, comma 3 del D.Lgs 152/2006;
- che il soggetto proponente è la Società FERA srl con sede in Piazza Cavour 7, 20121 Milano in persona del legale rappresentante pro tempore;
- che per quanto strettamente di competenza ai fini idraulici la progettazione proposta prevede la realizzazione di un tracciato elettrico MT, interferente con corsi d'acqua vari, posto a servizio degli aerogeneratori a progetto;
- che per detti attraversamenti è necessario il rilascio di rilascio dell'autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904 ed ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 3/2011;
- a tal fine l'istante ha allegato il progetto e gli elaborati grafici trattenuti agli atti del Settore;

CONSIDERATO che nel corso dell'istruttoria:

- con nota PG/2018/45861 del 09/02/2018 il Settore VIA della Regione Liguria trasmetteva copia del verbale della Conferenza dei Servizi 26/01/2018 all'interno del quale veniva data conoscenza della richiesta integrazioni del Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia – sede di Savona - della Regione Liguria per quanto ai soli fini idraulici;
- che con nota PG/2018/80847 del 14/3/2018 il Settore VIA della Regione Liguria comunicava la disponibilità delle integrazioni richieste dal Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia – sede di Savona - della Regione Liguria

CONSIDERATO quindi che a seguito dell'analisi delle integrazioni pervenute è stato possibile valutare che gli interventi prevedono la realizzazione di:

- attraversamento n. 1 in loc. Ferriera in comune di Cairo Montenotte lungo la SP 41, staffato ad impalcato esistente su corso d'acqua demaniale denominato rio della Volta;
- attraversamento n. 2 in loc. Ferriera in comune di Pontinvrea lungo la SP 41, su corso d'acqua non demaniale, affluente del Torrente Erro, in bauletto a profondità ridotta senza interferenza diretta col corso d'acqua;
- attraversamento n. 3 in loc. Ferriera nel comune di Pontinvrea lungo la SP 41, su corso d'acqua non demaniale, affluente del Torrente Erro, in trincea profonda su tracciato stradale senza interferenza diretta col corso d'acqua;
- attraversamento n. 4 in comune di Pontinvrea lungo via Nanin, su corso d'acqua non demaniale, affluente del rio Savio, in bauletto a profondità ridotta senza interferenza diretta col corso d'acqua;
- attraversamento n. 5 in comune di Pontinvrea lungo via Nanin, su ramo demaniale del rio Savio, in subalveo del corso d'acqua;
- attraversamento n. 6 in comune di Giusvalla lungo via Nanin, su ramo non demaniale del rio Savio, staffato su spalletta esistente;
- attraversamento n. 7 in loc. Prati Roia in comune di Giusvalla, su corso d'acqua demaniale senza nome affluente del Torrente Labioso, in bauletto a profondità ridotta senza interferenza diretta col corso d'acqua.

ACCERTATO che:

- il soggetto proponente ha formalizzato istanza di regolarizzazione per l'utilizzo delle aree demaniali

- le opere a progetto non interferiscono con il regolare deflusso delle acque, né costituiscono impedimento al libero deflusso delle stesse

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che sia possibile rilasciare:
- ai sensi del R.D. n. 523/1904
- ai sensi dell'art. 5 del Regolamento 3/2011 per le opere accessorie previste;

a favore della Società Società FERA srl con sede in Piazza Cavour 7, 20121 Milano in persona del legale rappresentante pro tempore

Nulla Osta a fini idraulici con valore di assenso all'intervento

per la durata di **36 mesi a decorrere dalla data del provvedimento finale di Conferenza dei Servizi**, ai fini dell'esecuzione di un tracciato elettrico MT, interferente con corsi d'acqua vari, posto a servizio degli aerogeneratori a progetto, che comportano l'accesso in alveo secondo le modalità indicate nella documentazione tecnica depositata agli atti, **fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:**

a) i lavori devono essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui alle vigenti norme progettuali e costruttive in materia, conformemente agli elaborati progettuali conservati agli atti del Settore, con l'adozione di tutti gli accorgimenti tecnici e normativi per evitare danni presenti e futuri a terzi nonché, in particolare, per la tutela della pubblica e privata incolumità;
b) le varianti devono essere espressamente autorizzate;
c) durante il periodo di validità dell'autorizzazione il tratto interessato dall'intervento deve essere mantenuto sgombro da accumuli di materiale in modo da consentire il regolare deflusso delle acque;
d) gli eventuali rifiuti rinvenuti nei tratti di alveo interessati ai lavori ed in quelli immediatamente adiacenti devono essere trasportati negli appositi impianti di recupero o smaltimento;
e) nell'alveo è fatto divieto di rilasciare rifiuti di alcun genere e fare attività e/o utilizzare materiali potenzialmente inquinanti;
f) le opere/i lavori/ le attività e la loro realizzazione non devono ostacolare il libero deflusso delle acque ed i materiali derivanti da eventuali demolizioni non devono essere abbandonati nemmeno temporaneamente nell'alveo e nelle sue pertinenze, ma vanno prontamente allontanati;
g) in corso di esecuzione dei lavori non deve essere pregiudicata la stabilità delle arginature ove esistenti;
h) ai fini della realizzazione delle opere previste dal progetto i mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori potranno accedere all'alveo del corso d'acqua interessato; l'accesso all'alveo dovrà avvenire solamente nelle ore lavorative ed in condizioni metereologiche ed idrologiche favorevoli;
i) il soggetto autorizzato deve tenersi costantemente aggiornato sulle condizioni meteorologiche previste, consultando comunque il Bollettino del Centro Meteorologico della Regione Liguria nonché tenendo conto degli "stati di allerta" dallo stesso emessi.
In particolare in caso di allerta meteorologico diffusa secondo le procedure regionali per fenomeni idrologici, valida per il Bacino nel quale ricade l'intervento, la presente autorizzazione si intende sospesa per tutta la durata dell'allerta meteo. In particolare, in caso di emanazione, da parte dei preposti servizi della Regione Liguria, dello stato di:
allerta gialla
   - le lavorazioni all'interno del corso d'acqua devono essere interrotte;
   - i mezzi devono essere allontanati dall'alveo;
   - all'interno dell'alveo non deve determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;

allerta arancione e rossa:
   - devono essere adottate tutte le misure previste per l'allerta gialla;
   - devono essere messe in atto tutte le misure di sicurezza volte a limitare la possibilità

di erosione in presenza di scavi aperti, anche con la messa in opera di opere provvisionali, che in ogni caso non dovranno diminuire la sezione utile di deflusso;
- devono essere rimosse dall'alveo tutte le altre opere provvisionali utili alle lavorazioni; nel caso in cui tali opere provvisionali risultino di difficile rimozione, le stesse devono essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
- al completamento della messa in sicurezza del cantiere tutte le attività in prossimità del corso d'acqua devono essere sospese;

j) nel caso in cui l'effettuazione dei lavori comporti la realizzazione di rampe di accesso all'alveo e di piste di cantiere, le stesse non devono interferire significativamente con il libero deflusso delle acque e vanno rimosse a fine lavori, ripristinando l'originario stato dei luoghi;

k) il soggetto autorizzato è tenuto a dare tempestiva comunicazione della data di inizio e completamento dei lavori al competente Settore regionale Difesa del Suolo, che può in ogni momento accertare la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato;

l) il soggetto autorizzato ha l'obbligo di eseguire, a propria cura e spese, gli interventi che la Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo Savona e Imperia - riterrà necessari per evitare possibili danni e/o per il ripristino di quelli causati, nonché le modifiche ai lavori autorizzati, che si rendessero necessarie a garantire il regolare deflusso delle acque lungo il tratto del corso d'acqua interessato.

Il provvedimento conclusivo di Conferenza Servizi dovrà inoltre disporre che:

- il soggetto autorizzato sarà ritenuto responsabile per qualunque danno che dovesse derivare, a sé ed a terzi, alle sponde, alle arginature e ad altri manufatti per effetto dell'esecuzione dei lavori autorizzati, anche se dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua interessato, tenendo manlevata la Regione da qualunque pretesa avanzata da terzi che si ritenessero danneggiati;

Si rammenta infine di richiedere gli **oneri istruttori** in attuazione a quanto disposto con DGR n. 1113 del 21/12/2017 "Approvazione della Tabella "A" allegata al Regolamento Regionale 12 ottobre 2012, n. 5 e s.m.i." valutando se il contributo istruttorio per il procedimento di VIA Regionale sia inclusivo degli oneri degli altri procedimenti regionali ivi confluenti.

In caso negativo, in applicazione della succitata DGR n. 1113/2017, il proponente dovrà provvedere al pagamento dell'importo di **€ 150,00,** a titolo di concorso spese di procedimento, ed in particolare:

- per rilascio Autorizzazioni, Nulla Osta e Pareri a fini idraulici (Rif Tabella "A" allegata al Regolamento Regionale n. 5/2012 e s.m.i.)

Tale versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico su conto corrente bancario dedicato n. 24110/80 aperto presso Banca CA.RI.GE S.p.A. - Agenzia n.6 – Piazza Dante 40 r – 16121 GENOVA intestato alla Regione Liguria – codice IBAN IT32U0617501406000002411080 - con **causale: "SV_sp istr – class. 2017/G13.12.7/100 – prat. n. 192 VIA V383 Cascinassa".**

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Settore: **G13.12.7 Fasc. 100-2017 _Pratica n. 192.**

Si porgono distinti saluti

Il Dirigente
(Arch. Enrico Pastorino)

EP/gm_prat. 192

Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti
Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia _ Sede di Savona_Via Sormano, 12 – 17100 Savona tel. 01983131
Dirigente: arch. Enrico Pastorino _ E-mail: enrico.pastorinoi@regione.liguria.it
Referente: arch. Grazia Mingozzi tel. 019/8313272 _ E-mail: grazia.mingozzi@regione.liguria.it